

/Ven. 15 — Sab. 16 Dicembre 2017 ore 20.30

ALT/
ERA—
ZIONI
DIFFRAZIONI DI SENSO

Indiana Teatro

Monogamia

Una storia fantastica

ispirato a *La Collezione* di **Harold Pinter**

con **Riccardo Dal Toso** — **Julio Escamilla Camacho**

Greta Giancola — **Vittorio Lora**

drammaturgia e regia di **Lorenzo Maragoni**

costumi e scenografia di **Riccardo Longo**

COR/
RENTI
ALTER—
NATE



Teatro
Ca'Foscari
a Santa Marta



Università
Ca'Foscari
Venezia



Fondazione
Università
Ca'Foscari



**Teatro
Ca' Foscari**
a Santa Marta

Biglietti

Unico € 5

**Studenti (Università, Conservatori,
Accademie e Scuole) e associati
Ca' Foscari Alunni € 3,50**

—

Riduzioni

**Giovani fino a 28 anni, over 65,
docenti e dipendenti Università
Ca' Foscari e IUAV, soci CRC Ca' Foscari,
soci CRC IUAV.**

**Per i diversamente abili anche
l'accompagnatore avrà diritto
al biglietto ridotto.**

**Per l'acquisto di biglietti ridotti
è necessario presentare
in biglietteria il documento
che attesti il diritto alla riduzione**

—

Acquisto biglietti

**I biglietti si acquistano
venerdì 15 e sabato 16 Dicembre 2017
dalle 19 alle 20 presso la biglietteria
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,
Dorsoduro 2137, Venezia**

—

Info e prenotazioni

**Per informazioni e prenotazioni
scrivere all'indirizzo:
biglietteria.teatrocafoscarini@unive.it
o telefonare allo 041 2348962
esclusivamente nei giorni e orari
di apertura della biglietteria**

www.unive.it/teatrocafoscarini



Monogamia

Una storia fantastica

Due coppie di giovani adulti, realizzati professionalmente e relazionalmente. Due uomini, e un uomo e una donna. Due coppie solide, o se non altro, ben incastrate nei loro meccanismi. Un viaggio a Londra. Un tradimento, forse. E le sue conseguenze. I traditi sembrano cercare risposte in tutti i posti sbagliati; i traditori non sembrano neanche più sapere cos'è successo, e perché. Tutto si muove, a patto di restare fermo. Si parla di tutto, a patto di non parlare del perché sia successo.

Parlarne vorrebbe dire mettersi in discussione, come coppia e come individui. Magari rinegoziare, rifondare, o interrompere la relazione. Molto meglio convincersi che non sia successo niente. Dove finisce la memoria condivisa, e comincia la propria personale verità? Quali sono i limiti, oggi, dell'unica istituzione sentimentale riconosciuta: la coppia? Questo spettacolo è un quadro surrealista, un'esperienza così specifica da essere universale, una commedia e un dramma. Questo spettacolo è una stanza d'albergo esplosa.

Note di regia

La psicoterapeuta Esther Perel sostiene che, se il tradimento un tempo minacciava la nostra sicurezza economica, oggi minaccia la nostra identità. Dalla parte del tradito, le domande sono: chi sono? Di chi mi sono fidato fino ad oggi? Ma dalla parte del traditore, le domande non sono meno importanti: perché l'ho fatto? Chi sono diventato? Un tradimento è spesso connesso più che al tradire l'altra parte della coppia a cercare di ritrovare delle componenti di sé stessi che, in qualche modo, nella coppia sono andate perdute. Da queste considerazioni la scelta di una regia per quattro attori, agile e rapida, che faccia emergere le tensioni nascoste nel testo, che faccia sentire i non detti e i non agiti possibili alla fine di ogni battuta. Un testo dove le dimensioni della realtà, della psicologia, della surrealità e dell'ironia si mischiano, per provocare le dinamiche della coppia a rivelarsi, o cercare ritrovarne, almeno in parte, il senso.

**COR/
RENTI
ALTER
NATE**

con la collaborazione di

**Fondazione di Venezia**
La Fondazione per il teatro

**ISTITUTO PER IL TEATRO
L. U. MELISSAROMANA**
fondazione
GIORGIO CINI